

Decreto del Commissario Straordinario

N. 53 del 05.08.2026	Oggetto: PROCEDURA PER LA NOMINA DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 11, DELLA LEGGE 394/1991 E S.M.I"
-------------------------	--

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 463 del 22/12/2025, con nota MASE prot. n. 1621, che nomina l'Ing. Corrado Perugini quale Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di sei mesi e relativa proroga disposta con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 191 del 15.06.2026.

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente atto, quale parte integrante e sostanziale che si condivide;

VISTI

- il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTI

- La legge 394/1991 all'art. 9 comma 11 ove è previsto che Il direttore del parco è nominato, con decreto, dal Ministro dell'ambiente, scelto tra una rosa di tre candidati proposti dal Consiglio Direttivo tra i soggetti iscritti ad un albo di idonei all'esercizio dell'attività di direttore di parco istituito presso il Ministero dell'ambiente, al quale si accede mediante procedura concorsuale per titoli. Il presidente del parco provvede a stipulare con il direttore nominato un apposito contratto di diritto privato per una durata non superiore a cinque anni;
- Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 143 pubblicato in G.U. Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016, L.n. 120/2020 e il Decreto del MASE n. 109 DEL 08.05.2026 che disciplinano il Regolamento dell'albo degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore di ente parco nazionale.
- L'art. 35 dello Statuto del Parco;
- Il D. Lgs. 165/2001 e in particolare l'art. 19, che disciplina gli Incarichi di funzioni dirigenziali, stabilendo tra l'altro al comma 1, che *"Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico"*;

CONSIDERATO che in data 28.07.2021 il Ministero della Transizione Ecologica con Decreto n. 311/2026 nominava la Dott.ssa Maria Laura Talamè Direttore dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

VISTO il contratto sottoscritto dalla dott.ssa Talamè e il Presidente in carica dell'Ente Parco, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore (prot.7560 del 02.09.2021) con decorrenza dal 01.09.2021 e scadenza al 31.08.2026.

CONSIDERATA pertanto la necessità di avviare le procedure di nomina del Direttore al fine di assicurare la continuità dell'azione Amministrativa dell'Ente.

RITENUTO che, al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità e seguendo le indicazioni ministeriali (nota DPN/3D/2005/2185 del 02 febbraio 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) il direttore debba essere individuato previa pubblicazione di un avviso, come segue:

- sul sito ufficiale del Parco, sibillini.net,
- all'Albo dell'Ente Parco e degli Enti facenti parte della Comunità del Parco;
- sul "Portale del reclutamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema "InPa" <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 3 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 e s.m.i., l'Ente Parco individui, preferibilmente fin nell'avviso pubblico, un responsabile del procedimento.

CONSIDERATO che nelle more della nomina degli organi dell'ente parco le funzioni degli stessi sono attribuite e svolte dal Commissario Straordinario, che pertanto è soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento di nomina del Direttore dell'Ente Parco e della eventuale proroga del contratto in essere del Direttore.

ESAMINATA la bozza di Avviso pubblico allegata al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale (all.1)

Tutto ciò premesso
DECRETA

- 1) Di avviare la procedura per l'individuazione e la nomina del Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- 2) di approvare la bozza di Avviso pubblico allegata al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale (all.1) per la formazione di un elenco di soggetti fra i quali scegliere la rosa dei tre candidati da proporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 9 della In. 394/1991 e dare mandato per la pubblicazione secondo le modalità indicate nelle premesse;
- 3) di individuare la Dott.ssa Chiara Croce, funzionaria di questo Ente quale responsabile del procedimento in oggetto.

Si attesta altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990 e s.m. e i.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Corrado Perugini



RAPPORTO ISTRUTTORIO

VISTO il contratto sottoscritto dalla dott.ssa Talamè e il Presidente in carica dell'Ente Parco, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore (prot.7560 del 02.09.2021) con decorrenza dal 01.09.2021 e scadenza al 31.08.2021.

CONSIDERATA pertanto la necessità di avviare le procedure di nomina del Direttore in tempo utile per assicurare la continuità dell'azione Amministrativa

VISTI

- la L. 394/1991, ed in particolare l'art.9;
- lo Statuto del Parco;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 143 pubblicato in G.U. Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016 e L.N. 120/2020 che disciplinano il Regolamento dell'albo degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore di ente parco nazionale.
- L'art. 35 dello Statuto del Parco;

I quali disciplinano le modalità di nomina del Direttore dell'ente parco tramite la composizione da parte del Consiglio Direttivo di una rosa di tre nomi sulla base delle candidature pervenute a seguito di Avviso Pubblico.

La triade viene trasmessa al Ministero dell'ambiente che determina la nomina di uno dei componenti l'elenco.

VISTA la bozza di Avviso pubblico allegata e parte sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO che al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità, l'avviso pubblico approvato deve essere pubblicato come segue:

- sul sito ufficiale del Parco, sibillini.net,
- all'Albo dell'Ente Parco e degli Enti facenti parte della Comunità del Parco;
- sul "Portale del reclutamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema "InPa" <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 3 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

CONSIDERATO che nelle more della nomina degli organi dell'ente parco le funzioni degli stessi sono attribuite e svolte dal Commissario Straordinario, che pertanto è soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento di nomina del Direttore dell'Ente Parco.

CONSIDERATO altresì che l'unico responsabile delle attività amministrative dell'Ente è il Direttore e pertanto si rende necessario ai fini dell'espletamento della presente procedura e a garanzia dell'imparzialità della stessa di nominare un Responsabile del Procedimento contestualmente all'avvio della stessa procedura;

SI PROPONE

- 1) Di avviare la procedura per l'individuazione e la nomina del Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- 2) di approvare la bozza di Avviso pubblico allegata e parte sostanziale del presente atto (all.1) per la formazione di un elenco di soggetti fra i quali scegliere la terna da proporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 9 della ln. 394/1991 e dare mandato per la pubblicazione secondo le modalità indicate nelle premesse;
- 3) di individuare la Dott.ssa Chiara Croce, funzionaria di questo Ente quale responsabile del procedimento in oggetto.

La funzionaria
Chiara Croce



Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

All.1)

AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI UNA ROSA DI TRE NOMINATIVI DA SOTTOPORRE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 11, DELLA LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394 ESS.MM.II.

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ avente all'oggetto "Procedura per la nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 9, comma 11, della Legge 394/1991 e s.m.i" ;

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Dir. Gen. PNM - prot. 7685 del 05/04/2019 recante "Indirizzi operativi in materia di procedimento di nomina dei Direttori degli Enti Parco Nazionali".

L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, pubblica il presente Avviso per l'individuazione di una rosa di tre nominativi da sottoporre al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, ai sensi dell'articolo 9, comma 11, della Legge 394/91 e sue modificazioni ed integrazioni. Possono partecipare alla selezione, tramite la presentazione di apposita istanza di disponibilità, esclusivamente i soggetti iscritti all'Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco, ai sensi dell'art. 11 della L. 394/91 e del D.M. 15 giugno 2016, n. 143 a cui dinamicamente si rinvia, (decreti pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, in ordine cronologico all'indirizzo: <https://www.mase.gov.it/portale/albo-degli-idonei-dei-direttori-di-parco>).

Chiunque, trovandosi nelle condizioni di cui al precedente punto, abbia interesse può presentare apposita istanza di disponibilità ad assumere l'incarico di Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. L'istanza, datata e sottoscritta dall'interessato, deve essere redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nell'istanza di disponibilità, ciascun partecipante alla selezione dovrà dichiarare, ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1. essere iscritto all'Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di parco;
2. essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti di carattere generale per l'accesso alle amministrazioni pubbliche, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi":
 - a. cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale n. 61);
 - b. idoneità psico-fisica all'impiego senza prescrizioni alla mansione di cui al d.lgs.81/2008 e ss. mm. e ii., fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104.;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. essere iscritto nelle liste elettorali del proprio comune di residenza ovvero i motivi della non iscrizione o la cancellazione dalle liste medesime;
 - e. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

- f. non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali) che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscono l'instaurazione di un rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- g. non essere stato dichiarato destituito, decaduto, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h. non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del d.lgs. 39/2013 e s. m. e i.;
- i. essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore.

I cittadini di stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, possesso degli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla presente procedura, pena l'inammissibilità dell'istanza, i soggetti già collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Tutti i requisiti che danno diritto all'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda stabilito nel presente Avviso e dovranno permanere per tutta la durata dell'incarico. Scaduto il termine per la presentazione dell'istanza non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

Modalità di partecipazione e termine di presentazione della domanda

Il candidato dovrà inviare l'istanza di ammissione alla procedura esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> , compilando il format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.

Ogni comunicazione concernente la procedura sarà comunicata attraverso il Portale e avrà valore di notifica. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente indifferibilmente le domande inviate prima della scadenza dello stesso.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di un domicilio digitale.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma, il termine per la presentazione della domanda è prorogato secondo quanto disposto da Inpa.

All'istanza deve essere allegato (nell'apposita sezione "allegati") un dettagliato e aggiornato Curriculum vitae, redatto preferibilmente in formato europeo e con apposita formula di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, datato e sottoscritto dall'interessato, con indicazione, in modo chiaro, del percorso formativo e lavorativo del partecipante alla selezione, con l'indicazione delle esperienze maturate, dei risultati professionali conseguiti dimostrabili e delle capacità di organizzazione tecnico - amministrative maturate.

I candidati dipendenti pubblici dovranno, altresì, dare evidenza di eventuali sanzioni disciplinari loro applicate negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda.

Modalità di formazione della terna

Tra le istanze pervenute sarà individuata una rosa di tre nominativi da sottoporre, ai sensi dell'articolo 9, comma 11 della Legge 394/1991, all'esercizio ministeriale del potere di nomina.

L'individuazione della rosa dei tre nominativi avverrà secondo i criteri di seguito indicati e tesi ad accertare, essenzialmente, data la particolare complessità gestionale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, la rispondenza complessiva dei profili professionali dei partecipanti alle esigenze specifiche e contingenti del Parco, attraverso l'analisi del Curriculum vitae e di un colloquio, dei risultati professionali conseguiti e dimostrati, nel risolvere complesse problematiche organizzative, tecnico-amministrative e progettuali, specificatamente connesse alla gestione di un Parco Nazionale.

A tal fine verranno valutati il percorso di formazione e i titoli del candidato con riferimento alla gestione tecnico-amministrativa e contabile di un'Area Protetta o equipollente e l'esperienza lavorativa maturata presso Aree Protette.

Una commissione interna, designata in seno al Consiglio Direttivo e formata da almeno tre componenti del Consiglio stesso, effettuerà la valutazione delle istanze relativamente alla parte riferita ai titoli (titoli di studio, di servizio e vari) secondo i criteri fissati dal presente avviso. Il colloquio sarà effettuato dalla stessa commissione a seguito della valutazione dei titoli.

È prevista la valutazione dei titoli di seguito indicati:

titoli di studio: rientrano in tale categoria il titolo di studio riferito alla laurea, per il quale è valutabile solo il voto conseguito, nonché dottorato, ulteriore laurea, master, scuole di specializzazione e di perfezionamento in materie che abbiano attinenza al ruolo di cui al presente avviso;

titoli di servizio: rientrano in tale categoria i periodi di servizio prestati presso Aree Protette con qualifica di Direttore o Direttore facente funzioni, presso pubbliche amministrazioni con qualifica di Dirigente, presso pubbliche amministrazioni individuate nella categoria delle aree protette con contratto di lavoro subordinato con profilo collocato nell'area dei funzionari (ex area C);

titoli vari, rientra in tale categoria il curriculum vitae riguardante le esperienze di carattere tecnico-amministrativo o esperienze professionali attinenti funzioni relative all'incarico da ricoprire.

Al complesso dei titoli sarà attribuito un massimo di 60 punti suddivisi come di seguito specificato:

TITOLI DI STUDIO, MASSIMO 15 PUNTI, COSÌ DISTRIBUITI:

a) titoli di studio, massimo 7,5 punti

FASCE DI VOTO	PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE
66-70	1
71-80	2
81-90	3
91-100	5
101-110	6,5
110 E LODE	7,5

Qualora il voto sia espresso con scale differenti dalle precedenti si provvederà ad apportare correttivi necessari.

b) Ulteriore laurea, dottorato, Master, scuole di specializzazione post lauream, in materie attinenti alla figura di cui al presente avviso, un punto per ogni titolo, massimo 7,5 punti.

Tipologia di titolo	Punti attribuiti
Dottorato di ricerca	7,5
2^ laurea magistrale/specialistica	6
2^ laurea triennale	3
Specializzazione	3
Master di II livello	3
Master di I livello	2

TITOLI DI SERVIZIO, SINO A 30 PUNTI, COSÌ DISTRIBUITI:

Periodi di servizio presso Parchi Nazionali, con qualifica di Direttore	Max 30 punti	6 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio;
Periodi di servizio presso Aree Marine Protette e Aree protette diverse dai Parchi Nazionali, con qualifica di Direttore	Max 15 punti	3 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio;
Periodi di servizio presso Parchi Nazionali, con qualifica di Direttore F.F.	Max 15 punti	3 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio;

Periodi di servizio presso Aree Marine Protette e Aree protette diverse dai Parchi Nazionali, con qualifica di Direttore F.F.	Max 7,5 punti	2,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio;
Periodi di servizio presso pubbliche amministrazioni con qualifica di Dirigente	Max 15 punti	3 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio;
Periodi di servizio presso Enti parco nazionali con contratto di lavoro subordinato con profilo collocato dei Funzionari (ex area C)	Max 10 punti	2,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio
Periodi di servizio presso pubbliche amministrazioni con contratto di lavoro subordinato con profilo collocato dei Funzionari (ex area C)	Max 7,5 punti	2,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio

TITOLI VARI, SINO A 15 PUNTI:

- a) curriculum vitae, massimo 15 punti.

COLLOQUIO SINO A 40 PUNTI

Relativamente al colloquio al quale potranno partecipare i primi 10 candidati a seguito della valutazione dei titoli - che sarà volto a valutare in particolare l'idoneità professionale e la motivazione dei candidati rispetto al ruolo da ricoprire, sono attribuiti massimo 40 punti.

Il colloquio avverrà nel corso di apposita seduta della Commissione mediante convocazione da comunicare attraverso il portale Inpa ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima, con indicazione di ora e luogo.

Al termine dei colloqui, la Commissione calcolerà per ciascun candidato il punteggio conseguito, pari alla sommatoria tra la valutazione dei titoli e la valutazione del colloquio.

Nella terna saranno inseriti i candidati con punteggio più alto. In caso di parità di punteggio sarà scelto il candidato con la maggiore anzianità di servizio complessivo.

La procedura ha carattere comparativo, ma non dà luogo alla redazione di una graduatoria generale di merito; i punteggi attribuiti sono indice della comparazione ad uso dell'Ente, ma non sono evidenziati nella trasmissione al Ministero.

La rosa di tre nominativi, in ordine alfabetico, previa approvazione degli atti da parte del Consiglio Direttivo, sarà sottoposta al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la successiva nomina.

L'Ente si riserva la facoltà di non dare corso alle procedure di individuazione della terna di riaprire o prorogare i termini qualora dovessero intervenire nuove direttive da parte del Ministero vigilante o nuove disposizioni normative in materia.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione i candidati dichiarano di essere a conoscenza e di aver compreso la circostanza sopra indicata.

La presente procedura e il relativo Avviso non assumono in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determinano alcun diritto alla costituzione del rapporto di lavoro né danno luogo ad alcuna graduatoria di merito. L'incarico di Direttore dell'Ente Parco è a tempo pieno e determinato ed è incompatibile con qualunque altro incarico dirigenziale o posizione di dipendente pubblico o privato (i dipendenti pubblici dovranno richiedere l'aspettativa secondo le norme vigenti negli ordinamenti delle diverse amministrazioni).

Il candidato che verrà inserito nella "terna" prevista dalla L. 394/91 e ss.mm.ii. e poi nominato Direttore avrà l'obbligo di eleggere domicilio in uno dei Comuni del Parco, o in comune limitrofo, per tutta la durata dell'incarico.

Con il Direttore nominato verrà sottoscritto un contratto secondo quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata di settore che avrà una durata non superiore a cinque anni.

Il presente Avviso viene pubblicato sul portale www.inpa.gov.it, nonché nel sito istituzionale dell'Ente Parco: <http://www.sibillini.net>, all'albo pretorio e nella sezione bandi di concorso dell'Ente parco. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Chiara Croce.

Gli interessati potranno richiedere le informazioni che ritenessero necessarie nei giorni e nelle ore di ufficio al numero 0737 961563-238 email: chiara.croce@sibillini.net. Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 13 del regolamento Europeo 2016/679 si informa che i dati personali forniti o acquisiti nell'ambito della procedura di selezione saranno raccolti in archivio cartaceo e informatico presso la scrivente Amministrazione per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati ai sensi della normativa sopra richiamata.

Il Responsabile del procedimento